

CARTA DEI SERVIZI NIDI COMUNALI L'AQUILONE e IL GIROTONDO AE 23/24



Via Matteotti 33 - Arese
Tel. 02/93586122



“Dite: E’ faticoso frequentare i bambini. Avete ragione. Poi aggiungete: perché bisogna mettersi al loro livello, abbassarsi, inclinarsi, curvarsi, farsi piccoli. Ora avete torto. Non è questo che più stanca. E’ piuttosto il fatto di essere obbligati a innalzarsi fino all’altezza dei loro sentimenti. Tirarsi, allungarsi, alzarsi sulla punta dei piedi. Per non ferirli”.

JANUSZ KORCZACK

«Se un bambino deve tenere vivo il suo senso innato di meraviglia, ha bisogno della compagnia di almeno un adulto con cui condividerla, riscoprendo con lui la gioia, l’eccitazione e il mistero del mondo in cui viviamo.”

RACHEL CARSON

INDICE

INTRODUZIONE

Perché una carta della qualità dei servizi	pag. 6
Principi fondamentali della Carta dei Servizi	pag. 7

IL SERVIZIO NIDO

Destinatari del servizio	pag. 8
Orari di frequenza	pag. 8
Calendario dell'anno educativo 2023/2024	pag. 9
Dove siamo e contatti	pag. 9

LA VITA AL NIDO

L'ambientamento partecipato al Nido	pag. 10
Il Piano Pedagogico	pag. 11
Gli spazi del Nido e le proposte educative	pag. 11
La giornata al Nido	pag. 14
Chi lavora al Nido	pag. 17
La partecipazione delle famiglie	pag. 19
Gli sportelli a disposizione delle famiglie	pag. 20

ACCEDERE AL SERVIZIO NIDO

Modalità di iscrizione	pag. 21
Criteri di ammissione e valutazione	pag. 22
Rette mensili	pag. 25
Valutazione del servizio	pag. 27

ALLEGATI ALLA CARTA DEI SERVIZI

In caso di malattia o malessere	pag. 28
Mangiamo insieme al Nido	pag. 30
Riferimenti Normativi	pag. 31

INTRODUZIONE

Il Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico. L'obiettivo del Nido è quello di accogliere il bambino nella sua globalità sostenendo la sua crescita attraverso la costruzione di relazioni personali significative e la proposta di esperienze che favoriscano lo sviluppo armonico.

Il Nido accompagna ed integra l'opera della famiglia mantenendo con essa un rapporto costante, offrendo esperienze di partecipazione dei genitori alla



vita del Servizio, di aggregazione sociale e scambio culturale attorno ai temi dell'educazione dei bambini.

Il Nido, inoltre, si pone come servizio di supporto alle famiglie, per rispondere ai loro bisogni concreti di conciliazione delle scelte professionali e familiari.

Il Nido interagisce con la comunità, con il territorio e

con le strutture educative e socio-sanitarie presenti al fine di offrire spazi di intervento, occasioni di partecipazione, crescita, maturazione e di promozione di una cultura dell'infanzia rispettosa e consapevole.

Perché una carta della qualità dei servizi

La Carta dei Servizi del Nido vuole caratterizzarsi come un documento di facile consultazione per le famiglie con bambini dai 4 mesi ai 3 anni, che illustra dettagliatamente come il servizio viene realizzato e descrive finalità, modalità, criteri e strutture utilizzate.

La Carta dei Servizi è strumento fondamentale per attuare il principio di trasparenza, attraverso l'esplicita dichiarazione dei diritti e doveri degli utenti e del livello qualitativo dei servizi educativi erogati, stabilendo un vero e proprio patto tra il gestore del servizio e chi ne fruisce.

Attraverso la Carta dei Servizi si intende garantire e migliorare la qualità del servizio offerto, tutelare i cittadini dai disservizi, coinvolgerli nel miglioramento continuo e avvicinarli ad un uso consapevole del servizio.

Principi fondamentali della Carta dei Servizi

Il servizio Nido si basa su principi fondamentali che vengono perseguiti quotidianamente:



ACCESSIBILITÀ

Il Nido è aperto a bambini e bambine senza discriminazioni di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psicofisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità e/o disagio.

UGUAGLIANZA DIFFERENZA

Il Nido si impegna a garantire a tutti gli stessi diritti e opportunità, nel concreto questo si traduce offrendo ad ogni bambino esperienze in linea con il suo livello di crescita e di sviluppo, assicurando tempo, risorse e attenzione ai bambini e alle famiglie, in accordo con gli specifici bisogni di ciascuno.

Rispettiamo la differenza riconoscendo che ogni bambino è unico e ogni famiglia è unica.

Le diversità culturali, religiose, di stili educativi sono risorse da rispettare e valorizzare.

PARTECIPAZIONE CORRESPONSABILITÀ

Il Nido è la prima istituzione educativa incontrata dai genitori, e anche la prima esperienza sociale vissuta dai bambini.

La relazione tra educatori e genitori è espressione di condivisione e di arricchimento reciproco che si alimenta nel tempo e si consolida nei momenti di incontro.

Pensiamo al Nido come comunità educante, cioè luogo "vissuto in comune", in cui genitori e educatori, nel rispetto delle reciproche competenze, accettano la responsabilità

TRASPARENZA

dei processi educativi relativi all'apprendimento, alla cura, al benessere psicofisico dei bambini.

L'Amministrazione Comunale definisce criteri di accesso, procedure di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento dei Nidi e la Carta dei Servizi.

L'attività dei Nidi si svolge all'interno del Piano Pedagogico che fissa linee di indirizzo, modalità operative e motivazioni delle scelte effettuate.

IL SERVIZIO NIDO

Destinatari del servizio

Nell'anno educativo 23/24 i Nidi Comunali di Arese L'Aquilone e Il Girotondo possono accogliere fino a 125 bambine e bambini: 60 al Nido L'Aquilone e 72 al Nido il Girotondo.

Il Nido è rivolto alle famiglie con bambini dai 4 mesi ai 3 anni di età residenti nel Comune di Arese al momento di presentazione della domanda di iscrizione. I bambini di famiglie non residenti possono essere accolti a condizione che vi siano posti disponibili una volta esaurite le richieste dei residenti.

I bambini, a seconda dell'età, vengono accolti in gruppi tendenzialmente omogenei e suddivisi nelle varie sezioni dove vengono accolti da educatori di riferimento; mediamente il rapporto educativo sarà di 1 educatore ogni 7 bambini come previsto dalla normativa regionale e in caso di necessità per età o tipologia anche inferiori.

Orari di frequenza

FREQUENZA	ENTRATA	USCITA
Part-time	7.30 - 9.30	12.45 - 13.15
Full-time	7.30 - 9.30	15.45 - 18.00

Dalle ore **9:30 alle ore 16:30** si realizzano le attività finalizzate, in tale fascia oraria è garantito un **rapporto educatore-bambini 1:7** e la compresenza di più educatori; dalle 7:30 alle 9:30 e dalle 16:30 alle 18:00 si garantisce un

rapporto educatore-bambini di 1:8, in questa fascia oraria è prevista la compresenza di un educatore, di un'ausiliaria, ed eventualmente volontari di servizio civile/tirocinanti.

Eventuali progetti e attività di ampliamento della fruibilità del servizio nel corso dell'anno educativo oppure rimodulazioni dell'orario di utilizzo nel corso della giornata saranno oggetto di valutazione e approvazione da parte della Giunta Comunale con la relativa definizione delle tariffe.

Calendario dell'anno educativo 2023/2024

Apertura del servizio prevista per il **giorno 04/09/2023**

Il Nido rimane chiuso il sabato, la domenica, e nei seguenti giorni:

- 01 Novembre 2023
- 07/08 Dicembre 2023
- Dal 25 al 29 Dicembre 2023
- 01 Gennaio 2024
- Dal 29 Marzo al 01 Aprile 2024
- 25/26 Aprile 2024
- 01 Maggio 2024

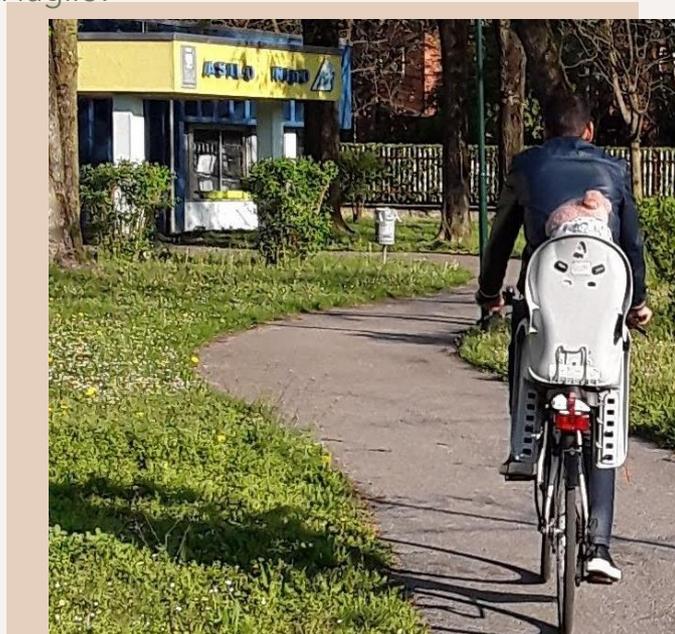
Chiusura del servizio per la pausa estiva prevista per il **giorno 26/07/2024**

Il Nido è aperto almeno 205 giorni come previsto dalla DGR XI/2929 del 09/03/2020 e prosegue l'attività come Nido anche per il mese di luglio.

Dove siamo e contatti

I Nidi Comunali L'Aquilone e Il Girotondo si trovano in via Matteotti,33 - Arese
e-mail: asiloNido.arese@sercop.it
telefono: 02 93586122

La segreteria del Nido è aperta su Appuntamento che si potrà richiedere tramite mail.



LA VITA AL NIDO

L'ambientamento partecipato al Nido

L'ambientamento è quel processo partecipato in cui Nido e Famiglia, si conoscono, vivono insieme le routine della giornata al Nido e creano un legame di fiducia e di condivisione con l'ambiente, gli adulti e i bambini. Prima dell'inizio dell'ambientamento i genitori vengono invitati ad un colloquio con gli educatori del gruppo per un momento di conoscenza reciproca.

La nostra proposta di ambientamento prevede che un genitore, o un altro adulto significativo, trascorra le prime tre giornate di Nido insieme al proprio bambino.

In questi giorni il genitore vivrà tutte le routine, parteciperà attivamente ad ogni attività proposta: dal gioco, al pranzo, al sonno, al cambio del pannolino...

Questa modalità è stata pensata perché il genitore possa diventare lui stesso



protagonista di questa esperienza, essere da guida all'esplorazione del nuovo ambiente e delle nuove persone che lo abitano, così da trasmettere al proprio bambino/a la sicurezza necessaria.

Dopo queste prime giornate i genitori valuteranno con gli educatori se sia necessario prevedere altri momenti di condivisione

dell'esperienza o se sia già possibile programmare un tempo di frequenza al Nido del bambino in autonomia.

L'ambientamento dei bambini e dei genitori avviene in gruppo, ciò significa che più famiglie vivono in contemporanea le prime tre giornate: in questo modo si facilita la conoscenza tra bambini e si favoriscono le relazioni tra le famiglie che potranno così sostenersi a vicenda.

Il Nido accoglie i bambini generalmente nei mesi da settembre a novembre, secondo quanto previsto dal piano ambienti annuale che viene redatto dai coordinatori nel rispetto della graduatoria di accesso. Qualora vi fossero posti liberi si ammettono gradualmente nuovi bambini in base alla lista d'attesa.

Il piano pedagogico

Il piano Pedagogico è lo strumento che racconta l'orientamento Pedagogico del Servizio e i macro- obiettivi che si vogliono raggiungere nell'anno educativo.



Tale strumento **viene presentato alle famiglie** durante la prima riunione plenaria e fa da cornice alle programmazioni educative che vengono proposte nel corso dell'anno. del Nido condividono

I servizi gli orientamenti pedagogici di base che vedono nel riconoscimento **dei bisogni irrinunciabili dei bambini, teorizzati da T. B. Brazelton**, il punto di partenza della progettazione e del lavoro quotidiano con bambini e famiglie.

Tali bisogni trovano applicazione concreta attraverso la realizzazione un percorso educativo che **rispetta i tempi e le inclinazioni** di ciascun bambino e valorizza **l'esperienza del gruppo**

Gli spazi del Nido e le proposte educative

Il Piano pedagogico attribuisce alla strutturazione dell'ambiente molteplici valenze con significato di contenimento, stimolo e supporto allo sviluppo emotivo-affettivo, relazionale, sociale, senso-motorio e cognitivo del bambino.

L'organizzazione degli spazi e la disposizione degli arredi tengono conto dei bisogni dei bambini: sicurezza, riconoscimento, esplorazione, autonomia e scoperta.

È pertanto di fondamentale importanza garantire un **ambiente ricco di stimoli**, che possa offrire opportunità sia al gioco individuale sia al gioco di piccolo gruppo, in situazioni strutturate e in situazioni di gioco libero.

All'interno del Nido si pone particolare attenzione a:

- ridimensionare lo spazio, per proporzionarlo al bambino, creando angoli definiti e delimitati dagli arredi ma in comunicazione uno con l'altro;
- organizzare spazi e momenti nei quali i bambini possano sperimentare momenti di gioco individuale, di coppia o di piccolo gruppo;
- organizzare spazi nei quali i bambini possono rifugiarsi e coccolarsi;
- scegliere materiale ludico idoneo e specifico per lo spazio che rappresenta;
- posizionare i materiali in modo che siano raggiungibili e utilizzabili dai bambini.



L'ambiente e l'arredo sono pensati per facilitare l'autonomia del bambino (ad es. lavandini bassi, mobili aperti nei quali disporre il materiale da gioco, armadietti accessibili), per rispondere ad un'esigenza di flessibilità e trasformazione delle competenze dei bambini.

Grande importanza è riconosciuta allo **spazio esterno**, che si pone in continuità con lo spazio interno, e durante tutto l'anno è vissuto da bambini



ed educatori come luogo di incontro e di attivazione di nuovi apprendimenti e relazioni.

Un'attenzione particolare è data alle **proposte educative** attraverso la progettazione della dimensione ludica poiché ogni apprendimento cognitivo, relazionale o sociale avviene attraverso il gioco.

Le proposte si basano **sull'idea di bambino come persona competente**, capace di costruire il proprio sviluppo secondo percorsi autonomi, affiancato da adulti competenti e collaboranti.

Progettiamo esperienze che non anticipano i risultati e gli obiettivi ma lasciano che ogni individuo/gruppo possa avere una parte da protagonista nel percorso seguendo le proprie curiosità, scoperte, le proprie modalità di costruzione di relazioni con pari e adulti.

Le proposte di gioco sono organizzate creando situazioni motivanti e coinvolgenti e non contemplano il risultato come finalità.

L'offerta ludica è ricca di materiale "povero", non strutturato, materiale naturale e di recupero, per le sue capacità di **promuovere curiosità e voglia di sperimentare** fornendo importanti opportunità di percezioni olfattive e tattili, di esplorazione e combinazione.

Attraverso l'utilizzo di materiale povero, di recupero e non strutturato è possibile perseguire, sostenendo l'interesse spontaneo dei bambini, il potenziamento di molte abilità che naturalmente anche i più piccoli mettono in campo all'interno del contesto laboratoriale.

Oltre a queste ci sono altre proposte che sostengono importanti obiettivi del progetto educativo:

sviluppare il linguaggio dei sentimenti e delle **emozioni**; sostenere **lo sviluppo motorio**.

Il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni viene particolarmente curato con i momenti della **narrazione e dell'ascolto**, mentre lo sviluppo motorio si favorisce attraverso gli **spazi e le attrezzature** interne ed esterne.



Uno spazio è dedicato **al gioco simbolico**, da gioco di imitazione a finzione e poi di ruolo; all'interno di ogni gruppo il bambino trova oggetti e materiali per la sua personale interpretazione del mondo.

La giornata al Nido

La giornata al Nido è pensata con l'intenzione di **conciliare i tempi di ogni singolo bambino** con quelli del gruppo e tiene conto delle esigenze organizzative del servizio.

Ogni momento della giornata è, per il bambino, occasione per compiere numerose e significative esperienze di crescita.

La giornata al Nido è caratterizzata da tempi ben precisi in modo da assicurare i bambini grazie a ciò che è noto e riconoscibile.

Attraverso le routine della giornata non ci si occupa solamente della cura fisica di un bambino ma anche della cura dei suoi aspetti psicologici; attraverso la cura del corpo il bambino sviluppa fiducia in sé stesso e negli altri, maggiore consapevolezza della propria identità corporea, un senso positivo di sé come essere degno di rispetto e di affetto, maggiore senso di autonomia e capacità di condivisione con i pari.

I tempi della giornata al Nido sono così scanditi:

Accoglienza

il momento del distacco tra bambino e genitore durante il quale è importante potersi affidare agli adulti di riferimento e ritrovare i pari con cui condividere l'esperienza del Nido;

Spuntino del mattino

il momento successivo all'accoglienza in cui bambini e adulti si ritrovano insieme per uno spuntino a base di frutta;

Cura e igiene

momenti importanti per rispondere a bisogni primari di accudimento e che aiutano i bambini nell'apprendimento e nell'acquisizione di abilità e competenze;

Proposte educative

esperienze di gioco individuale o di piccolo gruppo attraverso le quali i bambini sperimentano e sviluppano abilità cognitive, motorie, percettivo/sensoriali, espressive, linguistiche e sociali

Pranzo

momento in cui i bambini, a piccoli gruppi, sempre seguiti da un educatore, assaggiano, scoprono nuovi gusti e abilità imparando a mangiare da soli, apparecchiare, sparecchiare, sporzionare.... Si caratterizza come un momento educativo di apprendimento, benessere e convivialità;

Sonno

momento importante e delicato in cui sono rispettati i bisogni individuali dei bambini. Il riposo al Nido

diventa significativo del legame instaurato con l'ambiente, tra adulti e bambini del proprio gruppo;

Merenda

i bambini, dopo il riposo pomeridiano, si ritrovano per un piccolo spuntino;

Ricongiungimento

il momento per ritrovarsi dopo la giornata vissuta al Nido, un'occasione per lo scambio con le figure familiari



Chi lavora al Nido

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al Nido. La gestione del Nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.

Le figure di riferimento per il Servizio sono le seguenti:

Coordinatrice Coordina e presiede le attività pedagogiche e formative del Nido e supervisiona il funzionamento del Servizio. È inoltre disponibile per colloqui individuali con i genitori su temi educativi legati alla crescita dei bambini. Tiene i contatti con i servizi specialistici sanitari e sociali del territorio per favorire un progetto educativo coerente per i bambini seguiti dai servizi territoriali.

Partecipa ad attività formative e di aggiornamento per almeno 40 ore per anno educativo.

Il personale educativo Svolge attività educative e di cura dei bambini, mantiene la relazione con le famiglie e promuove la partecipazione attiva dei genitori alla vita del Nido.

Oltre al lavoro diretto con i bambini l'equipe educativa è impegnata nell'organizzare e progettare le diverse attività del Nido, nell'elaborare la programmazione educativa, nel condurre le riunioni e i colloqui con i genitori, nel partecipare alla formazione e all'aggiornamento per almeno 20 ore per anno educativo, secondo quanto disposto dal piano formativo, nel raccordarsi con altri servizi del territorio tra cui le scuole dell'infanzia.

Tutti gli educatori presenti al Nido possiedono titoli di studio previsti dalla normativa regionale.

Il personale ausiliario Provvede all'assolvimento delle funzioni di pulizia e di riordino degli ambienti. Collabora con gli educatori e rappresenta un supporto complementare al lavoro del personale educativo.

Il personale di cucina Incaricato dalla società di ristorazione si occupa della preparazione dei pasti nonché del riordino e della pulizia della cucina.

Infine collaborano trasversalmente su tutti i Nidi di Sercop le seguenti figure:

Supervisore Pedagogico: garantisce supporto tecnico all'Ente Gestore, al coordinatore e all'equipe degli operatori. Progetta e coordina attività di coordinamento territoriale tra i Servizi Prima infanzia. Conduce lo sportello di consulenza pedagogica per le Famiglie.

Responsabile del Servizio Nido per l'ente gestore: supervisiona la direzione e il coordinamento del servizio per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e amministrativi.

L'operatrice amministrativa: coadiuva i responsabili del servizio nelle loro funzioni e si occupa in particolare delle questioni inerenti all'organizzazione del servizio, dei rifornimenti dei materiali, delle pratiche amministrative a supporto dei genitori, dell'emissione delle rette.

Il Nido può accogliere **tirocinanti e volontari di servizio civile** secondo quanto previsto dalla normativa vigente a supporto dell'attività del personale in servizio o per progetti obiettivo di particolare rilevanza educativa.



La partecipazione delle famiglie al Nido

Le famiglie dei bambini e delle bambine che frequentano il servizio sono a pieno titolo **protagonisti della vita al Nido**. Per questo motivo, all'interno del servizio vengono offerte diverse occasioni di incontro collettivo e individuale.

Nel periodo di apertura delle iscrizioni vengono organizzati **momenti di conoscenza** tra i genitori e gli operatori del Nido per presentare la struttura e avere informazioni sul progetto educativo. Successivamente, entro il mese di luglio, viene effettuato un primo incontro con i genitori dei bambini ammessi per il successivo anno educativo.



In questi momenti i genitori vengono informati sul servizio, sulle modalità e sui tempi dell'ambientamento e hanno l'occasione per una prima conoscenza degli educatori.

Nel corso dell'anno educativo viene convocata una **riunione plenaria di tutti i genitori** delle bambine dei bambini e iscritte per confrontarsi sul

funzionamento del servizio, sul progetto educativo, presentare le strutture e gli ambienti e nominare un **referente dei genitori** che svolgerà un ruolo consultivo, principalmente di veicolazione e facilitazione delle comunicazioni Nido-famiglia con il supporto del coordinatore di struttura. La nomina dei referenti sarà annuale.

I genitori vengono inoltre invitati a partecipare a **serate tematiche** tenute dalla Coordinatrice Pedagogica, da esperti della prima infanzia (psicologi dell'età evolutiva, pedagogisti) o a **laboratori** più ludici.

Per quanto riguarda gli **incontri individuali**, oltre al colloquio che viene effettuato con i genitori dei nuovi iscritti prima dell'ambientamento, in ogni momento i genitori che ne abbiano necessità possono richiedere ulteriori colloqui con gli educatori concordando tempi ed orari.

Il personale del Nido **comunica quotidianamente** con le famiglie sull'andamento della giornata di ciascun bambino sia verbalmente, sia utilizzando strumenti appositi: la bacheca degli avvisi, che riporta le informazioni sulla comunità e gli eventuali appuntamenti, iniziative ed incontri; il diario giornaliero, compilato su **InfoNido**.

Almeno due volte l'anno **il personale educativo incontra il gruppo dei genitori** della propria sezione per farli partecipi della vita quotidiana dei loro bambini al Nido.

Gli sportelli a disposizione delle famiglie

Sportello pedagogico: a sostegno della genitorialità, in cui la pedagoga riceve su appuntamento i familiari che desiderano confrontarsi su temi specifici inerenti il proprio bambino.

Sportello di segreteria: un punto di accesso per tutte le problematiche inerenti la gestione amministrativa del servizio. Riceve su appuntamento.



ACCEDERE AL SERVIZIO NIDO

Modalità di iscrizione

Le domande di iscrizione vengono accolte secondo le modalità e i tempi stabiliti annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Le domande, corredate dalla documentazione richiesta, devono essere presentate a seguito di **bando pubblico aperto nel periodo aprile-maggio**, per i nati fino al 30 aprile dell'anno in corso di riferimento.

Le domande presentate entro i suddetti termini formano la graduatoria per gruppi omogenei in base all'età anagrafica, a cui si attinge per la formazione delle sezioni per il nuovo anno educativo (decorrenza settembre), compatibilmente con i posti disponibili.

Dal 15 giugno fino al 15 marzo dell'anno successivo, è data possibilità alle famiglie con bambini nati fino al 30 giugno dell'anno in corso di riferimento, di presentare domanda per eventuale ambientamento dal mese di novembre. Infatti solo ed esclusivamente nel caso in cui si verificasse la disponibilità di posti, a seguito di esaurimento della lista di attesa (bando del mese di aprile/maggio), l'Amministrazione Comunale procede a valutare in base al presente regolamento le domande pervenute entro le seguenti date: 15 ottobre, 15 novembre, 15 dicembre, 15 gennaio, 15 febbraio, 15 marzo.

In ogni caso, l'ambientamento nei gruppi avviene in base alla reale disponibilità di posti e in relazione all'età anagrafica del bambino rispetto all'età omogenea delle sezioni di riferimento.

Solo ed esclusivamente in presenza di posti disponibili, esaurita la graduatoria dei residenti, possono essere accolti al servizio i non residenti, le cui domande formano una graduatoria speciale.

Per i bambini già frequentanti, l'iscrizione all'anno educativo successivo avviene tramite formale conferma e pagamento della quota di iscrizione.

Per presentare la domanda di iscrizione le famiglie devono utilizzare lo sportello telematico a cui si accede dal sito del Comune di Arese entro i termini fissati nelle sessioni di iscrizione.

Criteria di ammissione e valutazione

Concluse le iscrizioni, l'Ufficio competente stila la graduatoria per gli inserimenti di settembre, che viene aggiornata successivamente secondo le scadenze stabilite dal regolamento.

La graduatoria è unica per entrambi i Nidi - L'Aquilone e Il Girotondo - e si articola in due sezioni in relazione all'età e alle caratteristiche dei singoli bambini, nello specifico:

- gruppo denominato "piccoli": 4-12 mesi
- gruppo denominato "medi-grandi": 13-36 mesi

Le ammissioni avvengono pertanto in base alle graduatorie, tenuto conto che hanno comunque diritto di precedenza, a prescindere dal punteggio ottenuto in base ai criteri le seguenti situazioni:

- bambini già frequentanti l'anno educativo precedente, in funzione del criterio di continuità educativa
- bambini gemelli per i quali venga richiesto per entrambi l'ambientamento al Nido sia part-time che full-time
- bambini con certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/92 (art.3, c.3, e art.4) e/o diagnosi funzionale emessa da Autorità Sanitaria competente
- bambini nel cui nucleo familiare d'origine (genitori) siano presenti persone con certificazione di disabilità e/o invalidità ai sensi della normativa vigente, previa verifica e attestazione da parte del Servizio Sociale comunale dell'effettiva fragilità del contesto familiare
- bambini il cui nucleo familiare sia segnalato dal Servizio Sociale comunale per particolari situazioni di disagio, anche non certificate

Le GRADUATORIE PER I RESIDENTI vengono definite attribuendo punteggi sulla base delle seguenti valutazioni:

VALUTAZIONE CONDIZIONE FAMILIARE famiglia monogenitoriale: si definisce per famiglia monogenitoriale, la famiglia il cui unico genitore presente sia vedovo, separato, divorziato, ragazza/o madre/padre. Sono assegnati 0,5 punti a queste situazioni familiari, se sussistono al momento dell'attribuzione del punteggio e sono comprovate da opportuna documentazione correlata alla domanda (es. stato di famiglia, sentenza del tribunale, ecc.).

VALUTAZIONE CONDIZIONE FAMIGLIE NUMEROSE (almeno tre figli in età 0-11 anni): si stabiliscono i seguenti punteggi:

- Per ogni figlio in età 0-11 anni: 0,2 punti cad.
- Per famiglia con almeno tre figli in età 0- 6 anni: 1 punto

VALUTAZIONE CONDIZIONE LAVORATIVA: la condizione lavorativa viene così valutata:

- Bambini residenti il cui nucleo familiare d'origine è residente:
 - richiesta inserimento full-time (con genitori entrambi lavoratori) punti 9
 - richiesta inserimento part-time (con genitori entrambi lavoratori) punti 8
 - richiesta inserimento part-time (con un solo genitore lavoratore) punti 5
 - richiesta inserimento part-time (con entrambi i genitori non lavoratori) punti 2
- Bambini residenti con un unico genitore residente:
 - richiesta inserimento full-time (con genitori entrambi lavoratori) punti 7
 - richiesta inserimento part-time (con genitori entrambi lavoratori) punti 6
 - richiesta inserimento part-time (con un solo genitore lavoratore) punti 4

richiesta inserimento part-time (con entrambi i genitori non lavoratori)
punti 1

per tutti i dettagli si rimanda al Regolamento Comunale, art.7.3 scaricabile dal sito del Comune di Arese.

VALUTAZIONE ANZIANITÀ DI RESIDENZA: Viene attribuito 1 punto nel caso in cui la sommatoria degli anni di residenza (anche non continuativa) di entrambi i genitori (o del solo genitore residente o del genitore unico o del genitore) sia di almeno 5 anni al momento della domanda di iscrizione.

VALUTAZIONE SITUAZIONE ECONOMICA: è attribuito 0,5 punti nel caso in cui l'ISEE della famiglia rientri nella fascia 0-5.500 Euro.

A parità di punteggio l'accesso al servizio Nido è definito in via prioritaria in base al valore ISEE più basso presentato. Questa priorità non può essere applicata nel caso di mancata presentazione dell'ISEE e pertanto queste domande di iscrizione sono poste in coda a quelle appartenenti al medesimo punteggio e ordinate in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

LE GRADUATORIE PER I NON RESIDENTI: fermo restando la priorità per i residenti, viene formulata una graduatoria unica riservata ai non residenti e definita in base ai seguenti criteri con l'attribuzione del relativo punteggio:

Criteri di precedenza

- bambini i cui nonni risiedono nel Comune di Arese 2 punti
- bambini con almeno un genitore che sia dipendente di enti o imprese pubbliche o private sul territorio areolino 1 punto
- bambini il cui nucleo familiare non è residente 0 punti

Vengono accolte le domande di non residenti solo ed esclusivamente in caso di esaurimento della lista di attesa dei residenti; a parità di punteggio, le domande di non residenti vengono ordinate in base all'ordine cronologico di presentazione.

Rette mensili

La frequenza è soggetta al pagamento di una retta mensile, oltre al costo del pasto, calcolata a seguito della presentazione di certificazione ISEE o retta massima in caso di assenza attestazione.

Le rette di frequenza al Nido sono determinate dall'Amministrazione Comunale annualmente e sono adeguate all'indice ISTAT dal 1° gennaio di ogni anno.

Per i non residenti viene applicata una retta specifica, anch'essa definita annualmente dalla Giunta comunale.

Le rette verranno inviate via mail entro la fine del mese di frequenza e il pagamento dovrà essere effettuato entro il 15 del mese successivo.

Il bambino può essere ritirato definitivamente dal Nido entro la fine del mese di frequenza. Se ciò avviene entro la prima quindicina del mese è dovuto il 50% della retta, se il ritiro avviene nella seconda quindicina è dovuta la retta intera.

Per l'eventuale ambientamento di un bambino dalla seconda quindicina del mese di frequenza è dovuto il 50% della retta.

In caso di assenza il bambino mantiene il proprio posto, fermo restando l'integrale pagamento della retta dovuta.

Si dà luogo a dimissioni d'ufficio nei casi di inadempienze non giustificate e reiterate nel versamento mensile della retta di frequenza.

Solo e limitatamente al periodo di luglio è possibile il ritiro da parte delle famiglie, fermo restando il mantenimento del posto dal mese di settembre successivo.

Solo per il mese di luglio è possibile l'iscrizione per settimane, con un minimo di due settimane anche non consecutive.

Il calcolo della retta per il mese di luglio viene calcolata su base mensile della retta di frequenza, in proporzione al numero di settimane/giorni.

Tabella relativa alla frequenza full-time e part time anno educativo 23/24:

Tipologia di frequenza	Servizio Nido	Scaglioni attestazioni ISEE (Euro)	Retta mensile (Euro)	Costo pasto (Euro) A parte rispetto alle rette
FULL TIME	Fascia A	0-5.500,00	53,03	4,53
	Fascia B	5.501,00-26.500,00	Retta personalizzata calcolata in base alla seguente formula: $455,22 \times \text{ISEE} / 26.500$	
	Fascia C	26.500,01-30.000,00	488,51	
	Fascia D	30.000,01-33.500,00	521,83	
	Fascia E	33.500,01 e oltre	555,12	
	Fascia F	Mancata presentazione attestazione ISEE	592,13	
	Fascia G	Non residenti Retta full time	801,93	
PART TIME	Fascia H	0-26.500,00	254,84	
	Fascia I	Oltre 26.500,01 o mancata presentazione dell'ISEE	345,73	
	Fascia L	Non residenti Retta part-Time	400,91	

Agevolazioni per le famiglie residenti: per chi ha più di due figli che contemporaneamente frequentano il Nido si procederà alla determinazione della retta attribuendo la fascia relativamente all'ISEE familiare.

Sconto del 10% sui gemelli o due figli che frequentano contemporaneamente solo se presentano l'attestazione Isee.

Applicazione agevolazioni su base ISEE: le tariffe agevolate vengono applicate dal mese successivo alla presentazione (senza retroattività) solo ed esclusivamente nel caso di nucleo familiare residente (o minore residente

con almeno un genitore residente) il cui/i figlio/i frequenti/ino le scuole statali del Comune di Arese.

Valutazione del servizio

La rilevazione della **soddisfazione delle famiglie** è uno strumento fondamentale per favorire il miglioramento continuo del servizio verificando se risponde alle aspettative e alle esigenze.

Per questo ogni anno i genitori vengono invitati a compilare un **questionario** per esprimere la propria valutazione sui diversi aspetti organizzativi ed educativi del servizio.

Il questionario si compila in forma anonima, anche in modalità telematica, e nella prima assemblea annuale dei genitori vengono presentati gli esiti della rilevazione dell'anno precedente.

Per eventuali suggerimenti o reclami durante l'anno è presente, all'ingresso del Nido, un'apposita cassetta.

ALLEGATI ALLA CARTA DEI SERVIZI

IN CASO DI MALATTIA O MALESSERE

Per quanto attiene alle norme igienico - sanitarie il riferimento è il regolamento di ATS Milano per i Nidi, integrato da eventuali disposizioni aggiuntive che verranno comunicate.

Di seguito alcune indicazioni utili:

Allontanamento dal Nido

nel caso in cui si verificasse uno degli eventi riportati di seguito, i genitori verranno chiamati per venire a prendere il bambino al Nido:

- Febbre (con temperatura > 38° C ascellare);
- Diarrea (più di tre scariche liquide in tre ore);
- Congiuntivite purulenta (occhi arrossati e secrezione purulenta);
- Esantema se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie pre-esistenti;
- Vomito persistente.

In ogni caso l'allontanamento del bambino dal servizio è comunque previsto ogni qualvolta il personale educativo ne ravvisi la necessità, per il benessere del bambino stesso e della comunità.

In caso di chiamata verrà richiesto ai genitori di venire a prendere il bambino nel più breve tempo possibile e di contattare il medico di fiducia per prendere gli opportuni provvedimenti.

Somministrazione di farmaci

Il personale del Nido, per questioni non superabili di natura legale e di assunzione di responsabilità, non è autorizzato a somministrare alcun tipo di farmaco ai bambini. Sarà dunque compito della famiglia organizzarsi in modo da gestire autonomamente le situazioni in cui invece fosse necessaria la somministrazione di qualche farmaco (es. colliri, antibiotici, antimicotici, vitamine, sciroppi per la tosse, farmaci omeopatici, immunostimolanti, pomate, ecc.)

Riammissione al Nido

Per la riammissione al Nido in caso di allontanamento da parte delle educatori, il genitore autocertificherà di essersi attenuto alle indicazioni del pediatra, compilando il modulo che verrà consegnato.

Si chiede di seguire scrupolosamente l'indicazione del pediatra rispetto ai giorni di allontanamento per la salute del proprio bambino e anche dei compagni.

Cosa si fa al Nido in caso di febbre:

In attesa che il genitore venga a prendere il bimbo febbricitante, gli interventi che gli educatori effettueranno saranno i seguenti:

- alleggerire gli indumenti del bimbo evitando di coprirlo troppo
- effettuare spugnature con acqua fresca alla fronte
- favorire l'assunzione di liquidi.

L'unica eccezione in campo farmacologico sono gli antipiretici, che possono essere somministrati dall'educatore solo in attesa dell'arrivo del genitore, qualora la temperatura corporea del bimbo o bimba abbia superato i 38 gradi.

Nei primi giorni di frequenza al Nido alla famiglia verrà consegnato un modulo per l'autorizzazione alla somministrazione dell'antipiretico.

In ogni caso, quando l'episodio febbrile è in corso, viene chiesta telefonicamente una conferma dell'autorizzazione da parte del genitore e viene altresì domandata la posologia più adatta al bimbo o bimba in quel momento. Le indicazioni fornite dal genitore in quel momento risultano pertanto essere sotto la sua responsabilità.

Cosa si fa al Nido in caso di altre problematiche mediche:

Nel corso del colloquio di pre-ambientamento, o in qualsiasi momento sia rilevante, si chiederà ai genitori di condividere tutte le informazioni utili relative alla situazione specifica del bambino, che andrà sempre corredata da certificato medico, e si procederà a concordare le corrette modalità operative.

Si ricorda che solo i bambini in regola con gli obblighi vaccinali, secondo disposizioni vigenti, potranno accedere al Servizio Nido

MANGIAMO AL NIDO

Il momento del pranzo rappresenta un'importante attività di socializzazione; la manipolazione del cibo inoltre porta i bambini a mangiare progressivamente da soli facendoli sentire capaci e autonomi.

Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per quattro settimane seguendo un menù estivo o invernale strutturato con la collaborazione di un tecnologo alimentare e sulla base delle linee guida di ATS previste per i Nidi d'infanzia. Inoltre l'azienda di ristorazione definisce i menù a seconda delle fasce di età specifiche.

Le pietanze vengono cucinate in un'apposita cucina interna e gestite da una ditta di ristorazione. Ogni operazione relativa alla produzione al trasporto e alla distribuzione delle pietanze è compiuta in stretta osservanza delle leggi vigenti e sottoposta a controlli approfonditi, multipli e continui da parte dei vari addetti e responsabili di diverso livello, secondo le regole dell'HACCP (piano di autocontrollo igienico-sanitario approvato e controllato dall'ATS di competenza).

Il menù è esposto in bacheca e viene consegnato alla famiglia durante l'avvio della frequenza.

Durante il colloquio pre-ambientamento vengono raccolte informazioni relative alla dieta dei piccoli, con particolare riguardo agli alimenti non ancora introdotti nel caso di bambini e bambine in corso di svezzamento. Sarà poi cura della famiglia segnalare al personale le evoluzioni dell'alimentazione dei loro figli, relative al procedere dello svezzamento.

Per diete speciali (allergie, intolleranze o altre patologie) è richiesta la certificazione medica con le indicazioni alimentari.

Per ogni curiosità vi invitiamo a leggere il documento a vostra disposizione presso il Nido: "Documento di indirizzo per l'elaborazione dei menù nei Nidi d'infanzia".

Nel caso di inserimento di bambini in fase di divezzamento, è possibile proseguire anche al Nido con la somministrazione di latte, sia in formula sia

materno; la mamma che lo desidera potrà infatti continuare a dare al bambino il proprio latte, il personale del Nido condividerà con la mamma un protocollo perché la somministrazione avvenga in tutta sicurezza per il bambino.

RIFERIMENTI NORMATIVI CARTA DEI SERVIZI

Questa Carta dei servizi si rifà nei principi e contenuti ai seguenti e fondamentali riferimenti legislativi:

Dgr 11 Febbraio 2005 n. 20588

Dgr 16 Febbraio 2005 n. 20943

Dgr 09 Settembre 2019 n. 2018

Dgr. 09 Marzo 2020 n. XI/2929

Dgr. 16 dicembre 2019, n. 2662

Requisiti di accreditamento come da delibera di ambito 828 del 21/12/2012 e delibera 471 del 13/09/2013

Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989

Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'infanzia 2022

A fronte di straordinarie condizioni socio sanitarie si adotteranno le misure previste dalla normativa nazionale e regionale e ne sarà data tempestiva comunicazione alle famiglie.

PER CRESCERE UN
BAMBINO CI VUOLE UN
INTERO VILLAGGIO
antico proverbio africano

